

società impiegati commercio

insieme realizziamo il futuro.

Concluse le trattative 2026 con Migros

- > Secondo l'Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC), l'aumento salariale di Migros dallo 0,3% allo 0,4% copre a malapena l'attuale rincaro.
- > L'aumento del costo della vita, con voci come la cassa malati o i canoni di locazione, continua a pesare sul potere d'acquisto di chi percepisce un salario basso.
- > Nel 2026 il contratto collettivo di lavoro (CCL) con Migros verrà rinegoziato.

30.10.2025 – Nell'ambito delle trattative salariali per il 2026 tra Migros e le parti sociali si è raggiunto un accordo. Per l'anno dell'anniversario di Migros, le parti sociali esterne (la Società degli impiegati del commercio Svizzera e l'Associazione svizzera del personale della macelleria) avrebbero auspicato un chiaro ringraziamento in forma di significativo aumento del salario reale del personale. Il prossimo anno il contratto collettivo di lavoro sarà rinegoziato.

Le trattative salariali per il 2026 tra Migros e le parti sociali, ovvero la Società degli impiegati del commercio Svizzera, l'Associazione svizzera del personale della macelleria e la Commissione nazionale del Gruppo Migros, si sono concluse.

Nella trattativa salariale di quest'anno, le parti sociali sono riuscite a giungere a un accordo con Migros: come fascia salariale è stato fissato un aumento dallo 0,3% allo 0,4%.

«In considerazione dell'anniversario di Migros, ci saremmo aspettati un ringraziamento più chiaro in forma di significativo aumento del salario reale per il personale», afferma Michel Lang, responsabile del partenariato sociale presso la Società degli impiegati del commercio Svizzera. «La soluzione attuale copre a malapena il rincaro corrente secondo l'Indice nazionale dei prezzi al consumo e consente solo un lieve aumento dei salari reali».

Riconoscimento della difficile situazione economica

Le parti sociali esterne riconoscono gli sforzi compiuti da Migros per riportare il Gruppo in acque più tranquille e per porre rimedio alla perdita d'immagine subita lo scorso anno. L'accordo viene inteso come espressione di una cooperazione consolidata tra le parti sociali. «Tuttavia, l'esito è legato all'aspettativa che, trascorso questo periodo impegnativo e movimentato, in futuro si proceda ad adeguamenti salariali nell'ottica di una partecipazione duratura del personale al successo dell'azienda», spiega Lang. Ciò sarà necessario poiché, ad esempio, negli ultimi anni i costi della vita, con voci come canoni di locazione e premi della cassa malati, hanno gravato pesantemente e graveranno ancora di più sulle disponibilità finanziarie dei membri del personale.

Trattative CCL nel 2026

Il prossimo anno verrà rinegoziato il contratto collettivo di lavoro con Migros, un'opportunità per sviluppare le condizioni di lavoro in modo più sostenibile. L'obiettivo delle parti sociali rimane aumentare il salario in modo continuo e strutturato, in particolare i salari minimi nel commercio al dettaglio. «La rinegoziazione del CCL con Migros del prossimo anno offre una nuova opportunità per migliorare su base continua le condizioni di lavoro», conferma Lang.

Contatto Società degli impiegati del commercio Svizzera

Michel Lang, responsabile del partenariato sociale, Società svizzera degli impiegati di commercio +41 44 283 45 53 | michel.lang@kfmv.ch

Comunicazione Società degli impiegati del commercio Svizzera +41 44 283 45 13 • kommunikation@kfmv.ch

Contatto Associazione svizzera del personale della macelleria

Associazione svizzera del personale della macelleria +44 311 64 06 | mpv@mpv.ch

Società degli impiegati del commercio Svizzera

La Società degli impiegati del commercio Svizzera funge da centro di competenza per la formazione e la professione nel settore economico-aziendale e nel commercio al dettaglio. Con oltre 150 anni di storia associativa, è la più antica associazione di lavoratori ancora attiva in Svizzera. La sua visione «Valorizzare l'individuo. Insieme realizziamo il futuro.» si concentra sulle persone come capitale umano, portatori di sapere e personalità con le loro esigenze individuali. Offre ai suoi approssimativamente 35 000 membri e clienti consulenza e informazioni su questioni riguardanti la loro carriera. Rappresenta inoltre i lavoratori impiegati nei settori delle banche e delle assicurazioni, del commercio al dettaglio, del commercio, dell'industria, della costruzione in legno, del trasporto aereo e del personale a prestito in circa 40 contratti collettivi di lavoro e si impegna per rafforzarne le opportunità sul mercato del lavoro. Nelle sue scuole – scuole per la formazione di base e continua in ambito commerciale, Istituto superiore di economia di Zurigo (HWZ) e Schweizerisches Institut für Betriebsökonomie (SIB) – offre corsi di formazione e perfezionamento professionale orientati alla pratica. In quanto organo responsabile o corresponsabile di diversi esami che portano a un attestato o a un diploma federale, svolge un ruolo attivo nello sviluppo del sistema di formazione svizzero. Per saperne di più: sicsvizzera.ch.

Associazione svizzera del personale della macelleria

L'Associazione svizzera del personale della macelleria (ASPM), nata nel 1899, è una delle associazioni professionali svizzere che vanta maggiore tradizione ed è nello stesso tempo molto orientata al futuro. L'ASPM rappresenta specialisti e lavoratori che contribuiscono con orgoglio, grazie alle loro conoscenze e competenze, allo sviluppo del settore svizzero della carne nel suo complesso. L'ASPM rappresenta anche gli interessi dei lavoratori del settore convenience in Svizzera. L'ASPM mira a promuovere le condizioni lavorative e lo sviluppo professionale del personale del settore della carne e del settore convenience e sostiene i suoi membri anche finanziariamente.